



REGOLAMENTO PER IL CAMBIO FAMIGLIA PROFESSIONALE: ADESSO SI AFFRONTINO LE EMERGENZE

Con la deliberazione n. 95 adottata nella giornata di ieri dal Consiglio d'Amministrazione, INPS ha finalmente varato il **nuovo regolamento per il cambio di famiglia professionale nell'ambito delle aree dei funzionari e degli assistenti**, rispondendo a una sollecitazione che più volte avevamo presentato al tavolo sindacale.

Nonostante la bozza non sia stata trasmessa alle organizzazioni sindacali prima del passaggio al CdA, il testo riporta alcuni elementi che avevamo sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione.

In particolare:

- viene inserito un richiamo a **una ricognizione delle criticità organizzative da tenere di norma annualmente**, una disposizione che consente alla macchina amministrativa di avere maggiore flessibilità e, al tempo stesso, dà uno sbocco a quanti coltivano l'ambizione di sviluppare la propria professionalità in un altro ramo dell'Istituto;
- negli interpelli sarà specificata preventivamente **l'articolazione regionale dei posti disponibili**;
- nelle disposizioni in deroga si prevede **un'apertura alle ragioni personali che portano le lavoratrici e i lavoratori a riorientare il proprio percorso** a cinque anni dalla data di inquadramento (termine derogabile in presenza di ragioni di salute).

Sono sicuramente passi avanti rispetto alla bozza originariamente trasmessa alle organizzazioni sindacali. Come FP CGIL auspichiamo adesso una celere azione dell'Istituto, ricordando le situazioni pendenti. Due su tutte:



- quella degli **STT**, ormai ridotti al lumicino, con intere realtà territoriali prive del supporto dell'informatico di sede;
- quella di chi, assolto un ruolo ispettivo in altri enti e assunto in Inps come amministrativo, legittimamente aspira a **transitare nell'area ispettiva ora che è stato eliminato il ruolo a esaurimento**. I pensionamenti previsti quest'anno segneranno un'ulteriore carenza d'organico nella ricostituita famiglia ispettiva, ripetto a quelle già computate dal PNRR bis. Sarebbe quindi anomalo non guardare alle professionalità già presenti in casa nostra.

Roma, 24.10.2024

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS

Giuseppe Lombardo